



POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia www.polisquotidiano.it



Via Mazzini 4 - 43030 Parma, Tel. 0521-207980 - Fax 0521-221921 - E-mail: redazione@polisquotidiano.it
Direttore responsabile: Marco Oliveri - Macchinari: Poligrafico s.p.a. - Casa Editrice: Polisquotidiano s.r.l. - Stampa: ITC - Parma - Cernusco S.p.A. - Parma - Tel. 0521-207980 - Fax 0521-221921 - E-mail: redazione@polisquotidiano.it
Abbonamento annuo: euro 180 - semestrale: euro 90 - trimestrale: euro 45 - I abbonamenti sul conto postale n. 11514/90 vanno indirizzati a Polisquotidiano s.r.l. - Via Mazzini 4 - 43030 Parma - Responsabile pubblicitaria: Cristina Carro e Alberto Zilli

Anno VII - Numero 117 - DOMENICA 24 MAGGIO 2009

EURO 0,50

A MANTOVA SONO A RISCHIO POSTI DI LAVORO. INIZIATIVA COMUNE CON PARMA Sidel, nel mantovano ha chiesto 50 licenziamenti

La Sidel forza la mano in terra lombarda e, anziché trattare sulla cassa integrazione, chiede 50 licenziamenti per lo stabilimento mantovano. L'annuncio è arrivato proprio dopo la lettera aperta con cui i lavoratori raccontavano alla città l'ultimo nodo da sciogliere: le prospettive per il dopo cassa integrazione. Ma l'azienda lo ha risolto con l'annuncio drastico. Sciopero immediato in attesa che martedì prossimo il sindaco

Fiorenza Brioni incontri i vertici aziendali. Rimane il mistero, scrive la Gazzetta di Mantova, di capire che cosa sia successo in quella manciata di ore che separano una trattativa arrivata a convergere sugli obiettivi principali e l'annuncio di licenziamenti. I sindacati ritengono sia un modo per cercare di strappare di più. Così come fece con l'annuncio di trasferire tutta la produzione nel quartier generale di Parma.

I lavoratori si preparano alla controffensiva. Per la prossima settimana è previsto un coordinamento dei rappresentanti sindacali dei tre stabilimenti che il gruppo Sidel controlla in Italia, per mettere in cantiere un'iniziativa comune o coordinata. Ma prima di tutto a Mantova devono chiarire il loro destino. Anche Parma non naviga in acque tranquille, i lavoratori devono infatti capire i tempi della loro cassa integrazione.